



COMUNE di CARMAGNOLA

Città metropolitana di Torino

Ripartizione Politiche sociali, Giovani e Sport
Ufficio Politiche sociali

Piazza Manzoni, 10 – 10022 Carmagnola

tel. 0119724226/227 – mail: politiche.sociali@comune.carmagnola.to.it

ALLEGATO ALLA D.C.C. N. 20 DEL 28/2/2018

STATUTO CONSULTA COMUNALE GIOVANILE

Art. 1 – Istituzione

E' istituita dal Comune di CARMAGNOLA la "CONSULTA GIOVANILE COMUNALE" – di seguito denominata Consulta, quale organo rappresentativo della comunità giovanile di Carmagnola.

Art. 2 – Attribuzioni

La Consulta è un organo consultivo provvisto di funzione e di impulso nei confronti degli organi elettivi del Comune nelle materie afferenti le politiche giovanili; è inoltre, strumento di stimolo e incoraggiamento nei confronti dei giovani ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita cittadina.

La Consulta:

- a) fornisce pareri non obbligatori né vincolanti - sugli atti della Amministrazione comunale che riguardano le tematiche giovanili;
- b) elabora documenti e proposte di atti da sottoporre ai competenti organi dell'Amministrazione Comunale inerenti le tematiche giovanili, tramite i quali concorrere alla definizione delle politiche giovanili;
- c) promuove dibattiti, ricerche ed incontri inerenti le tematiche giovanili ;
- d) favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili anche non formali, e le istituzioni locali;
- e) promuove rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con gli organi di rappresentanza giovanili nazionali ed internazionali;
- f) elabora annualmente un progetto di intervento per i giovani da sottoporre alla Giunta Comunale per l'approvazione e il relativo finanziamento, sulla base del fondo stanziato annualmente dalla Amministrazione Comunale ed inserito in apposito Capitolo di spesa del PEG.

Art. 3 – Organi

Sono organi della Consulta:

- a) L'Assemblea, quale organo centrale di indirizzo che si riunisce obbligatoriamente almeno una volta l'anno;
- b) Il Direttivo quale organo esecutivo e il suo Presidente.

La Consulta può istituire Commissioni di Lavoro.

Il supporto amministrativo sarà svolto dagli Uffici Progetto Giovani e Informagiovani.

Art. 4 - L'Assemblea

a) Funzioni

L'assemblea ha compiti d'indirizzo e di programmazione delle attività;

b) Composizione

Possono far parte dell'Assemblea, a richiesta:

- i giovani di età compresa fra i sedici ed i trenta anni residenti a Carmagnola che ne manifestino la volontà

- i giovani di età compresa fra i sedici ed i trenta anni non residenti, frequentanti un corso di studio in un Istituto di Istruzione Secondaria di Carmagnola oppure iscritti ad Associazioni sportive, culturali o di volontariato aventi sede legale a Carmagnola.

L'Assessore alle Politiche giovanili del Comune di Carmagnola, l'eventuale Consigliere delegato alle Politiche giovanili e il funzionario responsabile del servizio partecipano all'assemblea senza diritto di voto.

c) Durata

I membri dell'Assemblea restano in carica fino al raggiungimento dei trenta (30) anni, salvo rinuncia o per assenza ingiustificata a più di tre sedute dell'assemblea consecutive.

Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.

Art. 5 – Direttivo

a) Composizione

Il direttivo è composto da:

1. Giovani singoli o rappresentanti di enti, associazioni, istituti scolastici che si divideranno i vari compiti e incarichi al loro interno e che eleggeranno il Presidente
2. Il Sindaco, l'Assessore alle Politiche giovanili del Comune di Carmagnola e l'eventuale Consigliere delegato alle Politiche giovanili e il funzionario dell'Ufficio Progetto giovani e Informagiovani senza diritto di voto;

b) Competenze

Competenze del Direttivo:

1. partecipare, in forma propositiva, alla elaborazione delle attività di programmazione e pianificazione delle azioni da sottoporre all'assemblea;
2. dare attuazione agli indirizzi e alle deliberazioni dell'Assemblea;
3. svolgere funzioni di raccordo tra l'Assemblea, il Consiglio comunale e la Giunta comunale;
4. nominare il Segretario e il Presidente tra i membri eletti dall'Assemblea.
5. darsi un'autoregolamentazione interna per le proprie sedute ed attività come organo della consulta.

c) Decadenza

I componenti del Direttivo decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive non giustificate a riunioni del direttivo regolarmente convocate.

In caso di dimissioni o decadenza di un componente del Direttivo, subentrerà alla carica un altro componente indicato dall'Associazione di riferimento.

La qualità di componente del Direttivo cessa per: compimento del trentesimo anno di età, dimissioni dalla data della loro presentazione o per sfiducia votata dai due terzi dei componenti dell'Assemblea.

d) Durata

Il Direttivo resta in carica 1 anno.

I membri della Consulta non possono fare parte del Direttivo per più di due mandati.

Art. 6 - Il Presidente

Il Presidente del direttivo ricopre un ruolo di sola rappresentanza ed è portavoce del direttivo e della consulta;

a) Modalità di elezione

Il Presidente viene eletto dal Direttivo tra i componenti del Direttivo eletti dall'assemblea, il cui numero è stabilito nel regolamento interno della Consulta;

Il Vicepresidente è eletto dal Direttivo in occasione dell'elezione del Presidente e funge da sostituto in caso di assenza o dimissioni del Presidente.

b) Competenze

Il Presidente:

1. assume la rappresentanza formale della Consulta;
2. convoca e presiede l'Assemblea;
3. convoca e presiede il Direttivo;
4. in sua assenza prende le sue funzioni il vicepresidente o un membro del Direttivo delegato dai presenti.

c) Durata

La Carica di Presidente della Consulta ha durata annuale. Il Presidente può essere rieletto per un ulteriore mandato.

Art. 7 - Convocazione dell'Assemblea

a) L'assemblea è convocata dal presidente del direttivo almeno una volta l'anno secondo una programmazione prestabilita dal direttivo.

Art. 8 – Sede

a) Consulta

La sede della Consulta è l'Informagiovani comunale. In tale sede si tengono le riunioni del Direttivo e della Assemblea della Consulta. L'agibilità di altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal competente ufficio comunale.

b) Direttivo

Il Direttivo si riunisce presso la sede della Consulta o in altra sede indicata dall'Ufficio Comunale di riferimento.

Il Direttivo può avvalersi delle strutture logistiche disponibili e individuate per quanto attiene al proprio funzionamento istituzionale (telefono, pc e collegamento ad internet)

Art. 9 – Modifiche dello Statuto

Lo Statuto della Consulta può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria Delliberazione. L'Assemblea o il Direttivo della Consulta possono proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi dello Statuto. Le proposte di modifica devono essere deliberate dal Consiglio Comunale.

Art. 10 – Regolamento

La Consulta può regolamentare la propria attività nei limiti del presente Statuto con apposito regolamento interno approvato dall'Assemblea e nel rispetto delle leggi e dello Statuto comunale.

Art. 13 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.